



Federica Galli, *Il cipresso del Kashmir*, 1998, acquaforte

FEDERICA GALLI

(Soresina 1932 – Milano 2009)

Giovanissima, sfida la famiglia e si trasferisce a Milano, dove frequenta prima il liceo artistico e poi l'Accademia di Brera. Nei primi anni '60, dopo avere visitato ad Amsterdam una mostra di Rembrandt, decide di abbandonare definitivamente la pittura per dedicarsi in esclusiva al segno inciso.

Lavora fino all'ultimo lasciando quasi novecento incisioni, che abbracciano temi diversi: alberi soprattutto, ma anche paesaggi padani, alpini e marittimi, architetture rurali e urbane. I soggetti sono sempre reali e classici, interpretati con linguaggio figurativo, ma sviluppati con uno stile inedito e personale e un virtuosismo tecnico raro. La sua è stata una carriera costellata di riconoscimenti e successi manifestati da oltre trecento mostre che l'hanno vista protagonista in Italia e all'estero.

La sua memoria, l'archivio e l'intera produzione artistica e commerciale è tutelata dalla Fondazione Federica Galli, che ha sede nella sua amata Milano.



Federica Galli, *Ultime foglie*, 1981, acquaforte
In copertina: Federica Galli, *Villa Reale*, 1989, acquaforte

FEDERICA GALLI

LA NATURA INCISA

4 SETTEMBRE - 8 NOVEMBRE 2026

Musei Civici di Monza

Via Teodolinda, 4 | 20900 Monza



Info e orari: 039 2307126

info@museicivicimonza.it | www.museicivicimonza.it



COMUNE DI
MONZA

In collaborazione con:



**MUSEI
CIVICI
MONZA**
CASA
DEGLI
UMILIATI

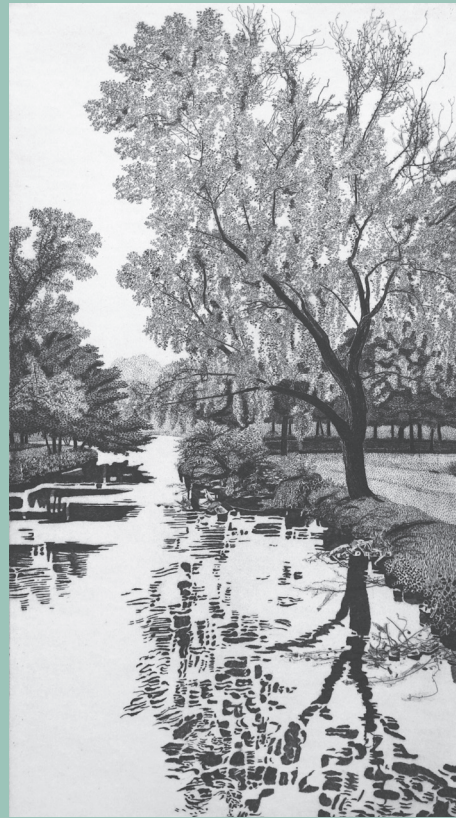


FEDERICA GALLI LA NATURA INCISA

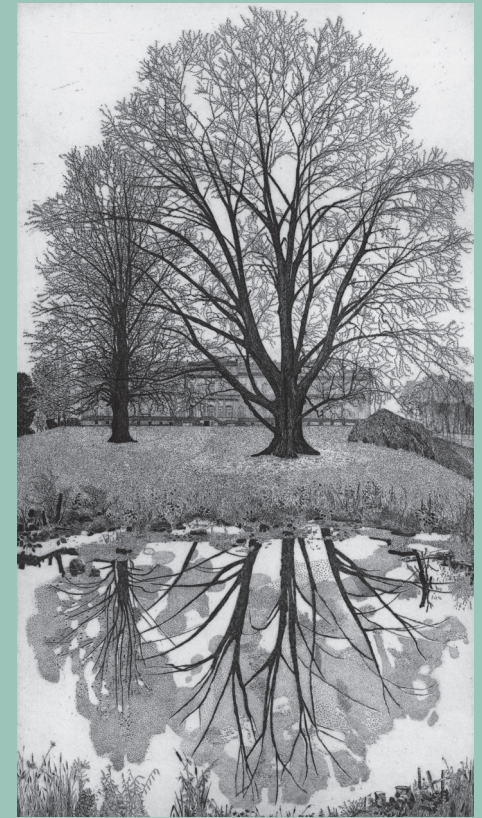
4 SETTEMBRE - 8 NOVEMBRE 2026



Federica Galli, *Grande albero di Villa Carlotta*, 1966-1967, acquaforte



Federica Galli, *Parco Lambro*, 1989, acquaforte



Federica Galli, *Il giardino di Villa Reale a Monza*, 1997, acquaforte

FEDERICA GALLI LA NATURA INCISA

Mostra in collaborazione con:
Fondazione Federica Galli e Festival del Parco di Monza

A cura di Giovanna Mori, già Conservatore responsabile del Castello Sforzesco e della Raccolta delle Stampe A. Bertarelli, e Lorenza Salamon, Presidente Fondazione Federica Galli

La mostra si sviluppa attraverso una serie di acquaforti di Federica Galli, una fra le maggiori e più celebrate esponenti dell'arte incisoria. Le stampe rivelano il profondo e intenso legame dell'artista con la natura attraverso la rappresentazione di alberi maestosi resi con sapiente minuzia, cascine e corsi d'acqua. Una natura verosimile, ma trasfigurata dal suo sguardo che ci mostra aspetti di una realtà che da soli non avremmo potuto scorgere e che ci appaiono quindi completamente nuovi.

Una sensibilità, quella di Federica Galli nei confronti della natura, ampiamente testimoniata dalle oltre 800 tavole incise attraverso il fine tratteggio che le caratterizza e che delinea paesaggi, alberi, foglie e cieli che non

possono non rilevare l'amore ed il legame dell'artista nei confronti del mondo naturale e che affonda le sue radici nella sua infanzia trascorsa a Soresina, nel Cremonese, in un magnifico giardino ricco di alberi da frutto.

La rassegna intende proprio sottolineare, nel momento storico così complesso e difficile che ci troviamo a vivere, la vocazione di un'artista che attraverso esiti estetici di sicuro apprezzamento ci accompagna attraverso un mondo di bellezza, e testimoniare il legame tra Federica Galli e la città di Monza, che spesso diventa soggetto delle sue vedute con il Parco e i Giardini Reali.